

Proponente: 72.A
Proposta: 2022/542

del 21/10/2022



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1214

del 17/11/2022

OFFICINA EDUCATIVA

Dirigente: MONTAGNANI Dr. Roberto

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DI
LABORATORI EDUCATIVI RELATIVI AL PROGETTO "SCUOLA
DIFFUSA – LA CITTA' CHE SI FA SCUOLA" – A.S. 22-23 –
ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA

Oggetto: **AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DI LABORATORI EDUCATIVI RELATIVI AL PROGETTO “SCUOLA DIFFUSA – LA CITTA’ CHE SI FA SCUOLA” – A.S. 22-23 – ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA**

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 29/03/2022 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2022 - 2024 e la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con delibera di Giunta Comunale 2022/65 del 19/04/2022, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano delle Performance 2022-2024, il Piano Esecutivo di Gestione 2022 (ART. 169 DEL D.LGS 267/2000) e relativi allegati;
- con provvedimento pg. n. 106555 del 29.06.2020, il Sindaco ha attribuito al Dott. Roberto Montagnani le funzioni di Dirigente del Servizio Officina Educativa ad interim, sulla base dei criteri individuati dall'Amministrazione ed ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, a decorrere dal 01/07/2020;

Dato atto che:

- con deliberazione G.C. n. 135 del 10.9.2020, immediatamente esecutiva, è stato approvato il “PROGETTO DI DIDATTICA SUL TERRITORIO ED EDILIZIA SCOLASTICA “LA SCUOLA DIFFUSA”, PER LA RIAPERTURA DELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO PER L'ANNO SCOLASTICO 2020/2021 NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID_19.”;
- con deliberazione G.C. n. 161 del 09.09.2021, immediatamente esecutiva, è stato approvato il “PROGETTO DI DIDATTICA SUL TERRITORIO ED EDILIZIA SCOLASTICA “LA SCUOLA DIFFUSA”, PER LA RIAPERTURA DELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID_19 – INDIVIDUAZIONE SEDI PER L'ANNO SCOLASTICO 21/22.”;
- il Progetto “La Scuola diffusa” si è rivelato un'importantissima esperienza di valorizzazione ed innovazione educativa che, pur dovuto e necessario in un contesto di emergenza sanitaria, ha portato un notevole valore aggiunto ai contenuti pedagogici;
- il progetto Scuola Diffusa non è stata solo un'operazione logistica ma vide la ricerca di nuove qualità possibili per le scuole e per la didattica, proponendo nuovi contenuti didattici e esperienze educative in sinergia con i luoghi di apprendimento, quali valori di formazione e crescita della persona;
- lo scopo di Scuola diffusa è stato quello di provare a trasformare alcuni tratti della crisi più devastante del nostro dopoguerra in opportunità per stringerci intorno alla scuola, ai bambini e ai ragazzi, al loro diritto di riprendere i processi formativi comunitari in piena sicurezza, in ampiezza di possibilità, in ambienti favorevoli e creativi. La città diventa scuola, come grande occasione di incontro, di scambio e di reciproca opportunità per bambini e ragazzi, insegnanti e famiglie;

Considerato che:

- il Comune di Reggio Emilia ha sempre costruito sulle politiche educative le proprie strategie di comunità. Anche nel periodo pandemico che stiamo ancora attraversando, tempo inedito per la nostra storia nazionale e cittadina, l'Amministrazione Comunale di

Reggio Emilia ha voluto porsi nei confronti delle scuole, nel pieno rispetto delle autonomie reciproche, attraverso proposte concrete di spazi ulteriori in città per l'attività didattica, rendendo così possibile il rientro a scuola di bambini e ragazzi;

- l'impianto complessivo dell'operazione ha costituito un'occasione di ripensamento e trasformazione della didattica che ha colto, nelle diverse identità dei soggetti coinvolti, la consapevolezza che il territorio educa perché rilancia storie e saperi, li rende fruibili e intellegibili nella quotidianità, in contesti esperienziali capaci di comunicare riferimenti e valori storici, artistici e civici;
- questo impianto progettuale ha rappresentato un patrimonio di ricerca, sperimentazione e innovazione che non può essere tralasciato relegandolo a situazione di eccezione ormai in via di conclusione;
- la scuola diffusa ha l'ambizione di essere, anche per il prossimo futuro, un grande invito al mondo formativo ed educativo a osare, sperimentare, approfittare delle circostanze per percorrere l'inedito, il possibile, lo sconosciuto, nella continua ricerca per una scuola di qualità, ricca di opportunità e di crescita per tutti;
- i processi che si propongono troveranno respiro nell'alternarsi di periodi presso i luoghi prescelti, a periodi trascorsi nelle proprie classi per approfondire e consolidare quanto incontrato;
- ogni Istituzione scolastica che intenderà partecipare a questa esperienza sarà invitata a co-progettare con Officina Educativa:
 - a) *le modalità e tempistiche di presenza nei luoghi individuati e, al contempo, di periodi di approfondimento e rilancio in classe: prima, durante e dopo la permanenza nei luoghi;*
 - b) *gli obiettivi curriculari specifici che si intende perseguire nell'esperienza sia per quanto attiene alle tematiche delle differenti discipline, sia per quanto attiene alle competenze trasversali che il progetto si propone di ricercare e favorire;*
 - c) *le forme documentative e comunicative (sia del gruppo di lavoro multiprofessionale degli adulti, sia degli studenti coinvolti nell'esperienza) come strumenti progettuali e come strumento divulgativo della stessa (per rilanciare l'esperienza ad altre classi, alle famiglie, alla città).*

Rilevato pertanto che:

- il Servizio Officina Educativa ha individuato, in alcuni luoghi dove l'esperienza didattica degli ultimi due anni si è rivelata più densa e significativa, dei rilanci possibili perché questi contesti possano, pur sotto mutate forme organizzative, restare snodi di una rete di progettazione educativa e didattica, perni dell'alleanza scuole_città, promotori di apprendimento diffuso, in una città sempre più amica ed alleata delle sue scuole;
- I luoghi prescelti per la realizzazione dell'esperienza sono:
 - Azienda agricola cooperativa La Collina: Educazione in natura sostenibilità, etica della cura, aule scientifiche all'aperto.
 - Palazzo Magnani e Palazzo da Mosto: Dialoghi con l'arte incanti, metafore e processi interpretativi nelle mostre in città;
- sono stati richiesti preventivi per la miglior offerta, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, all'Azienda agricola La Collina e alla Fondazione Palazzo Magnani per la realizzazione dei laboratori all'interno di contesti già sedi di progettazione e sperimentazione didattica nei precedenti anni scolastici segnati dalla pandemia;
- la peculiarità e la singolarità del servizio richiesto frutto di una progettualità sperimentata nei due anni scolastici precedenti rendendo necessario garantire la continuità nei medesimi contesti formativi strategici, già sedi di scuola diffusa, nella costruzione di saperi condivisi dalla collettività.

Rilevato inoltre che:

- è stata riscontrata la congruità dell'offerta economica presentata da La Collina Società Coop.va Agricola, per la gestione e la realizzazione dei laboratori presso la propria sede in via C. Teggi, 38 – Reggio Emilia – a.s 22-23, in riferimento al rapporto costo/servizio, per una spesa complessiva pari ad € 14.940,00 (iva e/o ritenute di legge comprese se dovute);
- è stata riscontrata la congruità dell'offerta economica "ipotesi 1" presentata dalla Fondazione Palazzo Magnani per la realizzazione dell'attività scuola diffusa presso la propria sede in Corso Garibaldi, 29/31 – Reggio Emilia, in riferimento al rapporto costo/servizio, per una spesa complessiva pari ad € 9.300,00 (iva compresa);
- ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 il responsabile del procedimento (RUP) è individuato nella persona del Dirigente del Servizio officina Educativa Dott. Roberto Montagnani;
- in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 L.136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in legge 17/2010, è stato attribuito il Codice identificativo di Gara (C.I.G): Z8538431ED relativo all'affidamento a favore dei La Collina Società Coop.va Agricola e il C.I.G.: Z963843296 relativo all'affidamento a favore di Fondazione Palazzo Magnani;

Viste le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016; aggiornate al D.Lgs. 19.04.2017 n. 56 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 1.03.2018;

Dato atto inoltre che:

- in conformità alle disposizioni contenute nel Regolamento comunale per la disciplina dei contratti e l'art. 32 co. 14 del D.Lgs. 50/2016 i contratti verranno stipulati mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;
- il documento DURC, o eventuale dichiarazione di esenzione, sarà recepito a cura del Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 2 della legge n. 266/2002;
- trattasi di spesa volta ad assicurare il normale funzionamento del servizio;
- sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'affidamento in argomento e che, non essendo stati riscontrati rischi, non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI;

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene opportuno affidare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a), la gestione e realizzazione dei laboratori, come già dettagliato, a La Collina Società Coop.va Agricola, con sede in via C. Teggi, 38 – Reggio Emilia – P.IVA 00436970354 – cod. fornitore 1477 per un importo di **€ 14.940,00** (iva e/o ritenute di legge comprese se dovute) e alla Fondazione Palazzo Magnani con sede in Corso Garibaldi, 29/31 – Reggio Emilia – P.IVA 02456050356 - cod. fornitore 62477, per un importo complessivo di **€ 9.300,00** (iva compresa).

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, come prescritto dall'art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'art. 107;

- il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 s.m.i. e il D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 “Regolamento di attuazione” ancora in vigore e per quanto applicabile;
- l'art. 14 del vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi del Comune;
- il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

DETERMINA

1. di richiamare la premessa a costituire parte integrante del presente dispositivo;
2. di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) la gestione e realizzazione dei laboratori, come meglio dettagliato in premessa, a La Collina Società Coop.va Agricola per un importo complessivo di **€ 14.940,00** (iva e/o ritenute di legge comprese se dovute) e alla Fondazione Palazzo Magnani per un importo complessivo di **€ 9.300,00** (iva compresa);
3. di impegnare la spesa complessiva di **€ 24.240,00** (iva e/o ritenute di legge comprese se dovute) così suddivisa:
 - **ANNO 2022:** € 7.000,00 a favore di La Collina Società Coop.va Agricola ed € 4.000,00 a favore della Fondazione Palazzo Magnani con imputazione alla Missione 04 Programma 06 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato 1.03.02.11.999 del Bilancio 2022-2024, annualità 2022, al **capitolo 19180** del Peg 2022 denominato “prestazioni servizio diritto studio, iniziative promozionali e di solidarietà con il territorio, interventi educativi e ludici per ragazzi”, codice progetto 7263, centro di costo 0261, codice Modalità di gestione Conto annuale 02;
 - **ANNO 2023:** € 7.940,00 a favore di La Collina Società Coop.va Agricola ed € 5.300,00 a favore della Fondazione Palazzo Magnani con imputazione alla Missione 04 Programma 06 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato 1.03.02.11.999 del Bilancio 2022-2024, annualità 2023, al capitolo che nel Peg 2023 verrà iscritto in sede corrispondente al **capitolo 19375** del Peg 2022 denominato “prestazioni servizio diritto studio, iniziative promozionali e di solidarietà con il territorio, interventi educativi e ludici per ragazzi”, codice progetto 7263, centro di costo 0261, codice Modalità di gestione Conto annuale 02;
4. di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012, all'art. 29 del D.Lgs.50/2016;
5. di inviare alla Ragioneria il presente atto per le procedure all'art. 183 comma 7 D. Lgs. 267/2000;
6. di attestare che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo alla Dirigente firmataria e Responsabile del procedimento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Roberto Montagnani